



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

I Domenica di Quaresima

1 Marzo 2020

I settimana Diurna Laus

AVVISI DELLA SETTIMANA DAL 1° ALL'8 MARZO

DOMENICA 1 MARZO - PRIMA DI QUARESIMA

Dalle 9 alle 11 e dalle 18 alle 19, in Chiesa, i sacerdoti sono disponibili per la Comunione e l'imposizione delle Ceneri.
Ore 11: S. Messa celebrata dall'Arcivescovo (diretta Rai 3)

Lunedì 2	Ore 18.15, In Chiesa	S. MESSA PER I DEFUNTI DI GENNAIO: SCHIAVI LIVIO ('29), COTTATELUCCI STEFANO ('66), CALÒ VITA, TAGLIERI ALMERINDA ('31), CIMADAMORE REGINA ('26)
Venerdì 6 magro e digiuno	Ore 9 (Fopp.) e 18.15	CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS
	Ore 19.15, in Salone	CENA POVERA PER CONOSCERE LE MENSE FRANCESCANE (V. PAG 3)

DOMENICA 8 MARZO - SECONDA DI QUARESIMA

"NON POSSIAMO VIVERE SENZA CELEBRARE IL GIORNO DEL SIGNORE"

Questo grido dei 49 cristiani che sono stati martirizzati ad Abitinia nel 304 ritorna in questa nostra domenica in cui noi Vescovi, sacerdoti e fedeli delle chiese lombarde non possiamo celebrare comunitariamente l'eucarestia domenicale.

Vivere il giorno del Signore in assenza della celebrazione eucaristica è un vuoto e una privazione che noi tutti sentiamo con sofferenza. Oggi, però, non è la persecuzione che proibisce l'eucarestia, ma la sollecitudine per la salute di tutti gli abitanti della Regione quella che invita tutti noi ad astenerci dalle assemblee eucaristiche. Il digiuno eucaristico in questa prima domenica di Quaresima è invito a rivolgerci con fiducia al Signore e dirgli: «Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto» (Salmo 119). È apertura confidente al suo amore che, sempre, vigila su chi cerca la sua volontà e vive il tempo della prova dicendo: «Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?» e con fede proclama: «Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra» (Salmo 120).

Ecco, quindi, che alla preghiera personale che ogni singolo fedele in questa prima domenica di Quaresima rivolge al Signore – magari anche recandosi nelle nostre chiese fra il sabato pomeriggio e la domenica – si aggiunge l'invito a seguire la messa celebrata dal Vescovo diocesano e trasmessa dalla televisione o dalla radio o dal sito web della Diocesi. È un modo vero e intenso nel quale tutti i credenti che abitano questa terra di Lombardia supplicano: «Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su di te sia pace!". Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene» (Salmo 121).

I Vescovi della Regione Lombardia

La S. Messa celebrata dall'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini presso la Cripta del Duomo sarà trasmessa da Rai 3 alle ore 11.

I fedeli possono ritirare in chiesa il foglietto della Messa e un testo per la preghiera in famiglia.

1 MARZO: PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Vivere la Quaresima nell'Anno Franceseano

La nostra parrocchia ha deciso di dedicare un intero anno alla memoria del suo patrono san Francesco d'Assisi. Le finalità che abbiamo indicato all'inizio di quest'anno in cui ci poniamo "alla scuola di san Francesco" sono le seguenti: **conoscere, pregare, imitare san Francesco**. Detto altrimenti: accostare la storia e la figura di Francesco per **scoprire la sua umanità santa**, lasciandoci da Lui "incantare" e così **crescere tutti nella nostra umanità chiamata alla santità**. Sembra perciò opportuno vivere anche il tempo liturgico della Quaresima rivisitando l'esempio e i principali insegnamenti del grande nostro patrono.

"Conoscere": la biografia di Francesco è tale da favorire questa nostra scelta: è quanto cercheremo di evidenziare in modo che quest'anno da noi la Quaresima sia celebrata nello spirito del più puro francescanesimo senza sdolcinature o indebiti aggiornamenti, e vissuta secondo lo stile di vita che fu di Francesco.

"Pregare": offriremo diverse occasioni in cui pregare Francesco, ma soprattutto pregare con san Francesco. Pensiamo alla sua intensa orazione davanti al crocifisso di san Damiano: "O alto e glorioso Dio, illumina le tenebre del cuore mio. Dammi una fede retta, speranza certa, carità perfetta e umiltà profonda. Dammi, Signore, senno e discernimento per compiere la tua vera e santa volontà. Amen". In particolare, tra tutte le iniziative, sabato 21 Marzo saremo tutti invitati a condividere una giornata di ritiro spirituale presso l'Eremo francescano dell'Annunciata in valle Camonica.

"Imitare": significa seguire la strada di Francesco nel nostro cammino di uomini e donne chiamati e attratti, come Lui, alla santità. Imitare la santità di Francesco sarà il vero traguardo di ogni possibile crescita nella conoscenza di Lui e nella preghiera a Lui.

A tutti: buon cammino di Quaresima, sulle orme di Francesco!

PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA NELL'ANNO FRANCESCANO

La conversione di Francesco

Una prima chiave di lettura della vita di Francesco è certamente quell'evento che lo ha portato ad abbandonare la sua vita mondana e dedita al commercio e alle armi per mettersi alla totale ed esclusiva sequela di Cristo, conosciuto e amato attraverso il Vangelo.

Il "**Vangelo**" per Francesco, dopo la sua conversione, non è mai stato solo un libro da leggere e da interpretare ma piuttosto un **ideale di vita da aggiornare continuamente**. E' diventato, direi, la sua passione nel duplice senso della parola: sia perché del Vangelo Francesco si innamorò a tal punto da non potersene più staccare, sia perché da esso ha imparato a offrire la sua vita a Dio e ai fratelli.

Sappiamo che l'occasione immediata della conversione di Francesco fu un incontro occasionale con un lebbroso che gli chiedeva un aiuto ed egli glielo rifiutò. Pentitosi Francesco ritornò sulle sue e non solo lo aiutò ma gli stampò un bacio sulla fronte. Penso però che la grazia di Dio operasse da tempo su di lui perché il Signore aveva messo gli occhi su di lui.

Avere ribrezzo per un lebbroso è la cosa più naturale cui possiamo pensare; ma superare questo ribrezzo e prestare la massima attenzione al malato per Francesco è stato certamente un dono della grazia divina. Ciò che naturalmente gli destava ribrezzo e rifiuto **divenne per lui l'occasione propizia per cambiare la sua vita**.

Sappiamo che per Francesco la conversione ha comportato anche il distacco totale dal padre. Penso che nel suo animo siano risuonate in tutta la loro potenza queste parole di Gesù; da esse ricaviamo il grado di povertà alla quale egli chiamava i suoi discepoli: "*Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e persino la propria vita non può essere mio discepolo*" (Luca 14,26).

mons. Carlo Ghidelli

PROPOSTA SPIRITUALE PER LA PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

6 Marzo 2020

PRIMO VENERDI' di QUARESIMA

Invitiamo la Comunità parrocchiale
a partecipare all'iniziativa:

una "Cena Povera"

per conoscere

le Mense Francescane

a servizio dei poveri della città

Ci ritroveremo in Salone Ghidoli per le ore 19.15

Prima della Cena:

Ascolto delle Testimonianze e Dialogo con

***"Opera San Francesco per i Poveri"* (v.le Piave)**

Frati Cappuccini (fra Vittorio Arrigoni e volontari)

***"Centro Sant'Antonio"* (via Maroncelli)**

Frati Minori (fra Carlo Cavallari con ospiti e volontari)

***"Le Suore della Mensa"* (via Ponzio)**

Francescane Missionarie di Maria

(suor Silvana, suor Carmela e volontari)

ore 20.30: Cena con un piatto di riso e patate

(ciascuno darà in denaro il corrispondente valore della propria cena che sarà destinato ai bisogni delle Mense Francescane per i poveri)

Conclusione con la preghiera verso le 21.15